

Allora i complottisti avevano ragione....

maurzioblondet.it/allora-i-complottisti-avevano-ragione/

Maurizio Blondet

September 22, 2021

da Zero Hedge

Scienziati di Wuhan hanno pianificato di rilasciare “proteine chimeriche Covid Spike” in popolazioni di pipistrelli usando “nanoparticelle che penetrano nella pelle”

*18 mesi prima della pandemia, gli scienziati di Wuhan, in Cina, hanno **presentato una proposta per rilasciare in natura i coronavirus aerotrasportati potenziati**, secondo The Telegraph , citando proposte di sovvenzioni trapelate dal 2018.*

*Nuovi documenti mostrano che appena 18 mesi prima della comparsa dei primi casi di Covid-19 , i ricercatori avevano presentato **piani per rilasciare nanoparticelle che penetrano nella pelle contenenti “nuove proteine chimeriche”** di coronavirus di pipistrello nei pipistrelli delle caverne nello Yunnan, in Cina.*

*Hanno anche **pianificato di creare virus chimerici, geneticamente potenziati per infettare gli esseri umani più facilmente**, e hanno chiesto 14 milioni di dollari alla Defense Advanced Research Projects Agency (Darpa) per finanziare il lavoro.*

L'offerta è stata presentata dallo zoologo Peter Daszak dell'EcoHealth Alliance con sede negli Stati Uniti, che sperava di utilizzare l'ingegneria genetica per mettere insieme “siti di scissione specifici per l'uomo” sul pipistrello Covid “che renderebbe più facile l'ingresso del virus nelle cellule umane” – un metodo che per coincidenza risponderebbe a una domanda di vecchia data tra la comunità scientifica su **come SARS-CoV-2 si sia evoluto per diventare così contagioso per l'uomo**.

La proposta di Daszak includeva anche piani per combinare ceppi di coronavirus naturali ad alto rischio con versioni più infettive, ma meno mortali. Il suo “gruppo di pipistrelli” di ricercatori includeva il **dottor Shi Zhengli** dell'Istituto di virologia di Wuhan, così come ricercatori statunitensi dell'Università della Carolina del Nord e del National Wildlife Health Center dell'indagine geologica degli Stati Uniti.

Darpa ha rifiutato il contratto, affermando che “è chiaro che il progetto proposto guidato da Peter Daszak avrebbe potuto mettere a rischio le comunità locali”, avvertendo che **Daszak non aveva considerato appieno i pericoli coinvolti nel potenziamento del virus** tramite la ricerca sul guadagno di funzione , o rilasciando un vaccino nell'aria.

I documenti della sovvenzione mostrano che il team aveva anche alcune preoccupazioni sul programma vaccinale e ha affermato che avrebbe “condotto un’attività di sensibilizzazione ... in modo che ci sia una comprensione pubblica di ciò che stiamo facendo e perché lo stiamo facendo, in particolare a causa della pratica del dei consumi di pipistrelli della regione”.

Angus Dalglish, professore di oncologia presso la St Georges, Università di Londra, che ha lottato per ottenere la pubblicazione di lavori che dimostrassero che l’Istituto di virologia di Wuhan (WIV) aveva svolto un lavoro di “guadagno di funzione” per anni prima della pandemia, ha affermato che la ricerca potrebbe sono andati avanti anche senza i finanziamenti.

” Questo è chiaramente un guadagno di funzione, ingegnerizzazione del sito di scissione dei nuovi virus per migliorare l’infettibilità delle cellule umane in più di una linea cellulare “, ha affermato. – the Telegraph